



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo di Fiano



Rete SHE

VIA CASTELLO 7 – 10070 FIANO (TO) – 011 9254261

C.F.: 92028690011 – C.M.: TOIC828007 – Codice IPA: istsc_toic828007 – Codice Univoco per la F.E.: UFB73E
TOIC828007@istruzione.it – TOIC828007@pec.istruzione.it – www.icfiano.edu.it

PIANO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO

A.S.2025-26

Delibera del collegio docenti nr. 24 del 29.10.2025

1. Quadro di riferimento normativo e pedagogico

L'orientamento scolastico è un processo educativo continuo che accompagna gli alunni nella conoscenza di sé e nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita personale, scolastico e professionale.

Il D.M. 328 del 22 dicembre 2022, recante le nuove Linee Guida per l'orientamento relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. (G.U. 15.04.2024, n. 88) e ss.mm.ii., ha introdotto una riforma sistemica del modello di orientamento, con l'obiettivo di rafforzare la continuità tra i cicli scolastici, ridurre la dispersione e valorizzare le potenzialità di ogni studente.

Le Indicazioni Nazionali per curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, pubblicate nel 2012 negli Annali della Pubblica Istruzione, sottolineano la funzione orientativa di tutta la scuola, in quanto prepara gli studenti alle scelte decisive della vita.

Il documento riconosce tale ruolo in particolare alla scuola del primo ciclo che, «con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità».

Lo stesso Piano Nazionale sull'Orientamento, voluto dal Ministero della Pubblica Istruzione, evidenzia l'importanza strategica dell'orientamento nella formazione della persona, del suo ruolo nella prevenzione della dispersione scolastica e della necessità, oggi più pressante, di dover intervenire a tutti i livelli scolastici e formativi per sostenere i giovani nell'assunzione coerente di processi di scelta e di decisione in una società sempre più caratterizzata da incertezza e complessità.

2. Finalità educative

L'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Una didattica in ottica orientativa, organizzata a partire dalle esperienze e dalle esigenze degli studenti, si pone come traguardo la conoscenza di sé e del contesto (formativo, occupazionale, sociale, culturale, economico...), al fine di poter definire autonomamente i propri obiettivi e costruire il proprio progetto di vita.

L'orientamento è parte integrante dell'attività educativa e didattica, con finalità di:

- Promuovere la crescita personale, culturale e relazionale degli alunni;
- Sostenere la capacità di progettare il proprio futuro formativo e professionale;
- Valorizzare attitudini, inclinazioni e talenti individuali;
- Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee;
- Facilitare la transizione tra i diversi ordini di scuola;
- Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico precoce.

3. Obiettivi generali

- Potenziare la conoscenza e consapevolezza di sé (attitudini, interessi, stili di apprendimento);
- Sviluppare capacità decisionali e progettuali autonome;
- Rafforzare la motivazione allo studio e il metodo di lavoro personale;
- Offrire informazioni chiare e aggiornate sui percorsi formativi e sulle opportunità lavorative;
- Coinvolgere le famiglie nel processo orientativo, in un'ottica di condivisione e corresponsabilità educativa.

4. Principi metodologici

L'orientamento si realizza come attività interdisciplinare, integrata nel curriculum scolastico, attraverso:

- Didattica laboratoriale e attiva;
- Esperienze concrete e significative;
- Flessibilità di tempi e spazi;
- Valorizzazione dell'autonomia personale e del lavoro cooperativo;
- Approcci narrativi, riflessivi e metacognitivi.

5. Struttura dei percorsi nei diversi ordini di scuola

► Scuola dell'Infanzia

Fin dalla scuola dell'Infanzia è fondamentale predisporre azioni atte ad acquisire le capacità di scelta e di decisione. Tali capacità mirano ad una progressiva presa di coscienza di sé e delle abilità progettuali. La scuola, nelle Indicazioni Nazionali, pone le persone degli allievi al centro delle sue azioni e ne promuove i talenti attraverso la formazione integrale e armonica di tutte le dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali. La costruzione dell'identità ha rappresentato una delle finalità della scuola a partire dagli Orientamenti della scuola dell'infanzia del 1991. L'identità si costruisce nella relazione con gli altri. La comunità e la collettività devono predisporre a creare le condizioni dello sviluppo della persona senza mai sostituirsi ad essa.

Obiettivi generali

- Scoperta del sé attraverso il corpo e il movimento;
- Assunzione graduale di autonomia e regole sociali;
- Sviluppo del senso di appartenenza e della capacità di cooperare;
- Potenziare la capacità di operare delle scelte e lo spirito di iniziativa
- Avvicinamento alla scuola primaria

Attività

- Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale, mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni di genere, di cultura, caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi;
- Itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, bisogni, desideri e paure);
- Percorsi didattici per il consolidamento della capacità di assumersi responsabilità;
- Iniziative in continuità con la scuola primaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
TITOLO MODULO	DESTINATARI	OBIETTIVI
Modulo continuità con Scuola Primaria	Alunni ultimo anno	Favorire un approccio graduale al nuovo ordine di scuola; Suscitare interesse e motivazione negli alunni; conoscere gli spazi della nuova scuola; Favorire iniziative per il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
Attività previste	Tutti gli Alunni	Accoglienza (primi giorni di scuola) Conoscenza del mondo intorno a me Progetto Ricorrenze Obiettivi agenda 2030 Attività con il territorio Progetti inclusione

► Scuola Primaria

Obiettivi generali

- sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi e crescita del livello di autostima;
- stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero;
- migliorare la capacità di individuare e organizzare le informazioni, sviluppando abilità
- metacognitive;
- migliorare la capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive;

- favorire l'affinamento/consolidamento di abilità specifiche;
- sviluppare le abilità che si utilizzano nell'apprendimento intenzionale;
- favorire l'integrazione tra linguaggi diversi;
- crescita dell'autonomia d'uso e di scelta delle risorse informative;
- partecipare ad un progetto, tenendo conto di mezzi, tempi, soggetti coinvolti, fine
- sviluppare le abilità interpersonali;
- accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo (ruoli, compiti, contributi personali).

Attività

- iniziative di continuità atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- iniziative di accoglienza in ingresso e di orientamento in uscita;
- esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali;
- esperienze mirate alla valorizzazione delle diversità di bisogni, attitudini/abilità;
- itinerari volti alla conoscenza e valorizzazione delle diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia;
- esperienze volte al riconoscimento e alla cura delle intelligenze di ciascuno;
- esperienze caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi;
- itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...);
- esperienze di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale, civile e produttivo
- attività che coinvolgono gli alunni in prima persona nelle diverse fasi progettuali e che partendo da situazioni 'realmente' problematiche arrivino alla realizzazione di un "prodotto" condiviso e, magari, utile alla comunità scolastica;
- attività mirate allo sviluppo dell'apprendimento cooperativo;
- percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive;
- percorsi curricolari atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive;(motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...); iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno;
- attività integrate con le risorse del territorio

PERCORSO Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica e all'orientamento degli alunni in itinere e finale, l'Istituto mette in atto una serie di attività che:

- realizzino un percorso lineare ed omogeneo, nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nell'Istituto Comprensivo, fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale), che si sviluppa a partire dagli obiettivi indicati nel presente progetto e nel Curricolo Verticale dell'Istituto, con la realizzazione delle unità didattiche verticali in esso delineate;
- evitino che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga al centro di un sistema più vasto ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

In particolare, ogni anno verranno definiti e organizzati nell'ottica della continuità verticale:

- progetti e attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado;

- attività di orientamento formativo e informativo per gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di I grado;
- incontri tra docenti dei vari ordini di scuola, per lo scambio di informazioni e riflessioni sugli alunni;
- assemblee con i genitori degli alunni in ingresso nei tre ordini di scuola.

SOGGETTI COINVOLTI

- Alunni e insegnanti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prima e terza della scuola Secondaria di I grado.
- Famiglie degli alunni coinvolti.
- Agenzie formative del territorio.

FINALITÀ

Garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva.

CONTENUTI

Attività e progetti fra i tre ordini di scuola:

- visite della Scuola Primaria per conoscerne spazi e organizzazione da parte dei bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia;
- attività a classi aperte tra bambini della Scuola dell'Infanzia e classi quinte della Scuola Primaria;
- attività a classi aperte tra bambini della Scuola primaria e le classi prime e terze della Scuola Secondaria;
- incontri tra docenti dei tre ordini di scuola,
- progetti e attività di orientamento formativo dei docenti della Scuola Secondaria;
- azioni di facilitazione/semplificazione della divulgazione delle informazioni (realizzazione di brochure e assemblee);
- organizzazione di open days (giornate in cui rappresentanti delle scuole superiori presentano l'offerta formativa delle Scuole secondarie di II grado agli alunni del nostro istituto);
- contatti e collaborazione con le altre agenzie formative del territorio;
- realizzazione di attività comuni alle altre scuole del territorio;
- scambio di informazioni con gli operatori dei centri socioeducativi del territorio;
- coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri divulgativi.

METODOLOGIE E STRUMENTI ORIENTATIVI

Le metodologie e gli strumenti da adottare saranno i seguenti:

- schede e moduli: per raccogliere, registrare ed organizzare le informazioni sul soggetto e sul suo percorso, nelle diverse fasi e nel passaggio da una fase ad un'altra;

- questionari: formati da una serie di domande chiuse ed aperte su caratteristiche e dimensioni soggettive (storia personale e scolastica, interessi, valori, attitudini, motivazioni, atteggiamenti...);
- lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni;
- colloquio: utilizzato sia per raccogliere o per completare i dati relativi ad ogni fase del percorso, sia per operare una sintesi finale dell'orientamento;
- discussione libera e guidata;
- strumenti di valutazione: finalizzati alla valutazione da parte degli allievi dell'azione orientativa svolta.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Alla fine di ogni anno scolastico si valuteranno gli esiti del progetto per poter definire una eventuale

riprogettazione, per rendere spendibile il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite, anche attraverso:

- incontri fra gli insegnanti dei tre ordini di scuola, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, sia

per le verifiche finali che in itinere;

- modalità di verifica.

SCUOLA PRIMARIA		
TITOLO MODULO	DESTINATARI	OBIETTIVI
Continuità sc. Primaria - sc. Sec I grado	Alunni classi quinte	Favorire un approccio graduale al nuovo ordine di scuola; Suscitare interesse e motivazione negli alunni; conoscere gli spazi della nuova
		Comprendere il funzionamento della scuola secondaria;
Modulo teatro	Alunni Classi quarte e Classe quinta	Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della diversità e il dialogo. Favorire il senso di responsabilità di solidarietà, di consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppare il pensiero critico. Rendere gli alunni soggetti attivi nel processo di apprendimento in un'ottica di potenziamento delle abilità comunicative e sociali.

Modulo Sport	Alunni dai 6 ai 11 anni	Diffondere tra gli alunni delle Scuole i valori dello Sport, interagendo con le materie d'insegnamento scolastico con la presenza del personale docente della Scuola e del personale tecnico abilitato per consolidare i corretti modelli di vita sportiva Contribuire ad una maggiore conoscenza dell'ambiente, attraverso esperienze sportive dai contorni ludici agonistici e non. Avere un approccio all'attività sportiva con un senso di libertà e di gioia di vivere in armonia con l'ambiente per acquisire una responsabile coscienza ambientale. Tutelare la salute in forma preventiva rispondendo alle esigenze di una società moderna che sempre più spesso s'interroga su come impegnare il tempo libero in modo efficace per migliorare il livello qualitativo di vita.
Modulo di ed. musicale propedeutica alla sc. Sec. I grado	Alunni dalla Classe terza alla Classe Quinta	L'acquisizione di conoscenze e di abilità che possano valorizzare lo sviluppo della creatività, della partecipazione e del senso di appartenenza ad una comunità; promuovere l'acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione: linguaggio, comunicazione, relazione; apprendimenti psicomotori e competenze culturali; promuovere la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria ad indirizzo musicale.

► Scuola Secondaria di Primo Grado

Strutturazione del percorso triennale

- Classe 1^a: Consolidamento della conoscenza di sé; sviluppo del metodo di studio e della motivazione;
- Classe 2^a: Approfondimento del sé in relazione agli altri e al contesto; sviluppo della capacità critica;
- Classe 3^a: Scelte consapevoli e costruzione del progetto formativo e professionale.

Traguardi di sviluppo delle competenze (fine classe 3^a)

- L'alunno sa operare scelte consapevoli basate su interessi e competenze;
- Costruisce un progetto di vita scolastico coerente con i propri valori e aspettative.

Obiettivi

- Rafforzare l'autovalutazione e l'autoefficacia;
- Acquisire conoscenze sui percorsi formativi secondari e post-secondari;
- Conoscere la realtà lavorativa del territorio;
- Coinvolgere le famiglie nel percorso orientativo.

Attività previste e modalità di realizzazione

Le attività orientative si articolano in:

Percorsi curricolari integrati (almeno 30 ore annuali per classe):

- Attività disciplinari tramite didattica orientativa, ad esempio su competenze STEM, educazione civica, legalità, sostenibilità;
- Compiti di realtà;
- Attività interdisciplinari;
- Uscite Didattiche;
- Incontri con esperti, ex-alunni, professionisti

Attività extracurricolari:

- Progetti specifici (in orario pomeridiano extrascolastico), come ad esempio il laboratorio "Studiamo insieme"
- Gruppo sportivo scolastico con le attività del Centro Sportivo Scolastico

Strumenti didattici e tecnologici:

- E-Portfolio personale delle competenze (in via di attuazione);
- Consiglio orientativo per la scelta della scuola secondaria di II grado;
- Piattaforma digitale UNICA per studenti, docenti e famiglie;
- Elaborazione da parte degli alunni del capolavoro personale

Ruolo dei docenti e della comunità scolastica

- Tutti i docenti concorrono all'orientamento attraverso le proprie discipline, valorizzando competenze trasversali e attitudini degli alunni.
 - I Consigli di classe progettano moduli orientativi condivisi.
 - Gli Orientatori della Regione Piemonte, supportano gli alunni nel percorso personale.
 - La scuola attiva reti con Scuole superiori, Enti locali, Regione Piemonte
-

Monitoraggio e valutazione

Il piano orientativo sarà oggetto di monitoraggio interno tramite:

- Griglie di osservazione;
- Schede di autovalutazione;
- Documentazione delle attività.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito attiverà un sistema di valutazione dell'impatto delle Linee guida per l'orientamento.

Conclusione

L'Istituto Comprensivo di Fiano si impegna a promuovere un orientamento formativo continuo, sistemico e personalizzato, che accompagni ogni studente:

- nella scoperta del sé e delle proprie potenzialità;
- nella consapevolezza delle opportunità formative e lavorative;
- nella costruzione di un progetto di vita scolastica e professionale coerente e responsabile.

L'orientamento non è un'attività marginale o accessoria, ma un compito educativo essenziale, che coinvolge l'intera comunità scolastica. L'Istituto ha già dato prova, nel corso degli anni, di saper guidare i propri alunni nella scoperta delle proprie attitudini, nell'esplorazione delle opportunità e nella costruzione consapevole del proprio futuro. Attraverso l'inserimento nel PTOF di percorsi strutturati e significativi, la scuola intende rafforzare il ruolo pedagogico dell'orientamento e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, autonomi e capaci di affrontare con competenza le sfide del presente e del futuro.

L'Istituto lavora da lungo tempo in continuità verticale e ritiene opportuno elaborare un percorso per l'orientamento che possa partire dalla scuola dell'infanzia, proseguire con la scuola primaria e rafforzare le competenze richieste nella scuola secondaria di primo grado così come le recenti Linee Guida suggeriscono, secondo i moduli di seguito specificati

1. ORIENTIAMO IL NOSTRO FUTURO

Promozione del successo formativo

Premessa

Istituto: I.C FIANO-Scuola Secondaria di Primo Grado

Docenti coinvolti: Tutti i docenti dei Consigli di Classe

Destinatari: Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

Durata: Progetto a carattere annuale

Riferimento normativo

“La riforma dell’orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria.”

Ministero dell’Istruzione e del Merito, Linee guida per l’orientamento, 2022

Finalità

L’orientamento rappresenta un processo educativo permanente, che coinvolge l’intera comunità scolastica, con l’obiettivo di:

- Favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
 - Sostenere la capacità di fare scelte consapevoli e autonome in prospettiva scolastica e professionale;
 - Motivare gli studenti allo studio e all’impegno, valorizzando il merito e prevenendo il disagio;
 - Promuovere il benessere psico-emotivo e la crescita personale;
 - Facilitare la transizione verso la Scuola Secondaria di Secondo Grado con il supporto della famiglia e dei docenti.
-

Obiettivi

Il percorso di orientamento si propone di:

- Far emergere le attitudini individuali e le aree di interesse;
- Sviluppare competenze orientative di base e capacità decisionali;
- Fornire conoscenze aggiornate sulle opportunità formative del territorio;
- Accompagnare lo studente nella costruzione di un progetto personale coerente e realistico.

Obiettivi specifici per lo studente:

- Imparare a riconoscere sé stesso, le proprie attitudini, abilità, motivazioni e aspirazioni;
- Confrontarsi con le dinamiche emotive e relazionali;
- Conoscere le offerte formative e le possibilità di sviluppo post-scolastico.

Obiettivi per la famiglia:

- Riflettere sulle aspirazioni del figlio/figlia in ottica di supporto e corresponsabilità;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al processo di scelta scolastica;
- Collaborare con la scuola durante gli incontri orientativi (Consiglio Orientativo, colloqui individuali, Orientatori Regione Piemonte).

Obiettivi per la scuola:

- Coordinare il processo di orientamento a livello didattico e organizzativo;
 - Rilevare i bisogni individuali e collettivi degli studenti;
 - Guidare nella scoperta del sé e nell'esplorazione dell'offerta formativa;
 - Fornire supporto individuale per la scelta consapevole del percorso di studi;
 - Coinvolgere attivamente le famiglie.
-

Struttura del percorso curricolare triennale

Il progetto prevede attività articolate per ciascun anno di corso, differenziate per obiettivi formativi e livello di consapevolezza degli alunni. I Consigli di Classe declineranno le attività in base alle esigenze specifiche del gruppo classe e degli alunni.

▪ Classe Prima

- Esplorazione della dimensione personale e relazionale;
- Attività di conoscenza di sé, riflessione su talenti, interessi, emozioni;
- Costruzione del senso di appartenenza e responsabilità;
- Introduzione alla dimensione orientativa del percorso scolastico.

▪ Classe Seconda

- Approfondimento delle attitudini personali;
- Attività laboratoriali, discussioni guidate, test attitudinali;
- Incontri tematici sul mondo del lavoro, esperienze significative, testimonianze;
- Potenziamento della capacità di riflessione e confronto critico.

▪ Classe Terza

- Accompagnamento alla scelta della scuola superiore;
 - Somministrazione di test e colloqui individuali, Orientatori Regione Piemonte;
 - Incontri informativi con docenti di istituti superiori, orientamento online (es. piattaforma UNICA), open day;
 - Consiglio Orientativo individuale, condiviso con famiglie e studenti.
-

Metodologie didattiche

- Didattica laboratoriale e orientativa;
- Attività interdisciplinari e cooperative;
- Approcci narrativi, riflessivi e metacognitivi;
- Uso di strumenti digitali e test psicoattitudinali;
- Lavoro per competenze e compiti autentici.

Collaborazioni esterne

- Orientatori Regione Piemonte: Ente esperto in orientamento scolastico e professionale;
 - Somministrazione di test;
 - Analisi dei risultati;
 - Colloqui individuali;
 - Formazione per studenti, famiglie, docenti.

Tempi di realizzazione

- Progetto a carattere annuale (con prosecuzione triennale per continuità verticale);
- Le attività vengono integrate nella programmazione curricolare e/o realizzate in orario extrascolastico;
- Le 30 ore previste per ogni classe sono documentate nei verbali dei Consigli di Classe.

Monitoraggio e valutazione

Il progetto verrà monitorato attraverso:

- Griglie di osservazione del Consiglio di Classe;
- Valutazione delle attività proposte (questionari, feedback studenti e famiglie);
- Valutazione finale del progetto (esiti dei test, esiti del Consiglio Orientativo, ricadute sugli esiti scolastici e sulla soddisfazione degli studenti rispetto alla scelta effettuata).

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini e scelte future;
- Riduzione dell'incertezza nella scelta scolastica;
- Aumento della partecipazione attiva delle famiglie;
- Rafforzamento delle competenze trasversali (autonomia, consapevolezza, motivazione);
- Prevenzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo.

"La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. [...] L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce."

Linee guida per l'orientamento, MIM, 2022

MODULO I - Io mi conosco

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della consapevolezza degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Accoglienza in ingresso finalizzata al benessere scolastico e alla creazione di un clima positivo e costruttivo, accompagnando gli allievi nella nuova realtà scolastica, anche attraverso brainstorming, giochi di ruolo, interviste doppie, promozione del dialogo e dell'espressione di sé;
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio Sportello d'ascolto);
- Letture antologiche e riflessione intorno alle tematiche giovanili;
- Attività di espressione corporea e artistica;
- Percorsi di educazione civica in relazione al valore delle regole per la convivenza civile, a cominciare da quelle interne alla scuola (conoscenza del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità);
- Attività di rinforzo e consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio e il contesto scolastico (anche attraverso percorsi di mentoring e accompagnamento, anche con il supporto di esperti);
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, didattica Dada, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo.

Potranno essere realizzati elaborati per parole e immagini, anche sotto forma di diario, album narrativo, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

MODULO II - Io e gli altri

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità, del contrasto degli stereotipi di genere, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio Sportello d'ascolto) ;
- Attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi di musica d'insieme;
- Attività sportive di squadra;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e/o musicali;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, didattica Dada, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di potenziare la collaborazione.

Potranno essere realizzati lavori di gruppo, reading letterari, contest, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

MODULO II - *Io e gli altri*

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità, del contrasto degli stereotipi di genere, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio Sportello d'ascolto) ;
- Attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi di musica d'insieme;
- Attività sportive di squadra;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e/o musicali;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, didattica Dada, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di potenziare la collaborazione.

Potranno essere realizzati lavori di gruppo, reading letterari, contest, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

MODULO III - *Io vivo la scuola*

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'autostima anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio Sportello d'ascolto);
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Partecipazione a concorsi;
- Attività teatrali e artistiche;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Attività di promozione delle pari opportunità;
- Introdurre la conoscenza dei principali ambiti professionali.
- Scardinare eventuali pregiudizi di genere su percorsi di studio o lavoro;
- Comprendere i motivi che sostengono eventuali scelte condizionate dal genere di appartenenza.
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, didattica Dada, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di potenziare la consapevolezza del ruolo di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi.

Potranno essere animate mostre o realizzate attività performative rivolte alla comunità, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

MODULO IV - Io e il mio paese

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione delle radici degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Visite a musei;
- Approccio al volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di valorizzazione della cultura locale;
- Attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, didattica Dada, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di potenziare la consapevolezza del ruolo di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi;
- Partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità.

Potranno essere realizzate relazioni, reportage fotografici, brevi video, podcast, a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

MODULI CLASSI SECONDE

MODULO I - *Gli altri intorno a me*

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Individuare come interessi e capacità di un individuo definiscono le caratteristiche che incidono sull'immagine di sé;
- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio Sportello d'ascolto);
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie;
- Attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi sulla sessualità e l'affettività (anche in collaborazione con esperti);
- Percorsi di musica d'insieme;
- Attività sportive di squadra;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, didattica Dada, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, anche attraverso il progetto dei Tempi Aperti, al fine di potenziare la collaborazione.

Potranno essere realizzati lavori di gruppo, nétiquette di classe/Istituto, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

MODULO II - *La scuola intorno a me*

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'autostima anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio Sportello d'ascolto) ;
- Promuovere la metariflessione;
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Partecipazione a concorsi e contest;
- Attività teatrali e artistiche;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Attività di promozione delle pari opportunità;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, i didattica Dada, n cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di potenziare la consapevolezza del ruolo di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi.

Potranno essere animate mostre o realizzate attività performative rivolte alla comunità, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

MODULO III - *Il paese intorno a me*

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione delle radici degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Visite a mostre;
- Approccio al volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di valorizzazione della cultura locale;
- Attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, didattica Dada, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di potenziare la consapevolezza del ruolo di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi;
- Partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità.

Potranno essere realizzate relazioni, reportage fotografici, brevi video, a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

MODULO IV - *Il mondo intorno a me*

Il Consiglio di classe lavora alla promozione delle competenze degli alunni in una logica di sempre maggiore apertura alla complessità del mondo, attraverso attività mirate, quali:

- Acquisire modalità per reperire informazioni utili al fine di conoscere maggiormente le professioni;
- Fissare le conoscenze acquisite rispetto alle professioni in crescita grazie all'esperienza ludico didattica.
- Aiutare i ragazzi ad avere maggior consapevolezza dei propri interessi rispetto a specifiche aree professionali.
- Acquisire una rappresentazione delle professioni in crescita.
- Percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri – es. lab di fotografia, archeologia, stampa 3D, astronomia, giornalismo ecc.;
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie e sui rischi della rete;
- Percorsi linguistici;
- Visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa;
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, didattica Dada, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di potenziare la collaborazione.

Potranno essere realizzate relazioni, reportage fotografici, brevi video, a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

MODULI CLASSI TERZE

MODULO I - *Il mio essere me stesso*

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della consapevolezza degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Riflessione sul percorso svolto e le competenze acquisite, incoraggiando gli allievi al dialogo e all'espressione di sé, anche attraverso il brainstorming, i giochi di ruolo, la pratica del debate;
- Letture antologiche e riflessione intorno alle tematiche giovanili;
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio Sportello d'ascolto);
- Favorire la conoscenza del significato e del ruolo delle reti sociali
- Percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri – es. lab di fotografia, archeologia, stampa 3D, robotica, astronomia, giornalismo, discipline STEM, ecc.;
- Partecipazione ad attività artistiche e musicali;
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi o laboratori sportivi;
- Percorsi sulla sessualità e l'affettività;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, didattica Dada, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di migliorare l'autostima e la consapevolezza della centralità dello studente nel percorso formativo;
- Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;

Percorsi di orientamento sulla rete, favorire la consapevolezza dell'essere in rete

▪

Potranno essere realizzati elaborati per parole e immagini, anche sotto forma di diario, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

MODULO II - Le mie relazioni

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità e di contrasto agli stereotipi di genere anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio Sportello d'ascolto);
- Attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi sulla sessualità e l'affettività (anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio);
- Percorsi di musica d'insieme;
- Attività sportive di squadra;
- Costituzione di spazi di autonomia e responsabilizzazione degli alunni;
- Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e musicali;
- Collaborazione all'allestimento di mostre;

- Partecipazione ad incontri con Role Models;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, didattica Dada, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role play, al fine di potenziare la collaborazione;
- Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- Percorsi di orientamento sulla rete.

Potranno essere realizzati lavori di gruppo, piccoli convegni aperti anche alle famiglie, a ripercorrere le tappe del modulo orientativo.

MODULO III - Le mie radici

Il Consiglio di classe lavora alla valorizzazione delle radici degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Visite al Comune o altri enti istituzionali;
- Visite a opifici e attività artigianali;
- Approccio al volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di valorizzazione della lingua e cultura locale;
- Attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role play, al fine di potenziare la consapevolezza del ruolo di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità;
- Partecipazione attiva alle iniziative del Patto di Comunità;
- Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- Percorsi di orientamento sulla rete.

Potranno essere realizzate relazioni, reportage fotografici, brevi video, podcast, a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

MODULO IV - Le mie scelte

Il Consiglio di classe lavora all'orientamento in uscita degli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- Percorsi di orientamento sulla rete;
- Attività di promozione delle pari opportunità, anche in riferimento a modelli positivi nelle diverse professioni;
- Visite al Comune o altri enti istituzionali;
- Visite a opifici e attività artigianali;
- Corsi di lingue finalizzati alla certificazione;
- Corsi di informatica;
- Attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped

- classroom, role playing, al fine di potenziare il confronto e la condivisione;
- Visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa;
- Partecipazione attiva alle iniziative del Patto di Comunità.

Potranno essere realizzati relazioni, diari, artefatti multimediali a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

MODULO V - Il mondo per me

Il Consiglio di classe lavora alla promozione delle competenze degli alunni in una logica di sempre maggiore apertura alla complessità del mondo, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di orientamento finalizzate al riconoscimento dei propri talenti e delle proprie inclinazioni, anche in vista delle professioni future;
- Attività di conoscenza del sistema formativo di secondo grado presente nel territorio;
- Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- Percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri anche STEM- es. lab di fotografia, archeologia, stampa 3D, robotica, astronomia, giornalismo ecc.;
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie e sui rischi della rete;
- Percorsi di educazione finanziaria;
- Percorsi linguistici, finalizzati alla certificazione;
- Visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa;
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti;
- Partecipazione a gemellaggi o scambi culturali;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale, didattica Dada, in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing, al fine di potenziare la collaborazione.

Potranno essere realizzati relazioni, diari, artefatti multimediali a documentazione delle tappe del modulo orientativo.

Per una flessibilità nella gestione dei moduli e al fine di garantire a ciascun alunno/a l'effettuazione delle trenta ore di orientamento per la scuola secondaria di primo grado, i Consigli di classe hanno adottato una scheda di sintesi organizzativa che si allegano al presente documento. Durante l'anno scolastico i Consigli di Classe avranno pertanto la possibilità di monitorare l'effettivo raggiungimento da parte di ciascun alunno del monte ore minimo.